



Informazione n° 5

Mentre i lavori di preparazione del *Documento programmatico* proseguono, si avvicina il momento delle votazioni per l'elezione del Superiore generale e del suo Consiglio. Secondo il calendario del Capitolo, le prime votazioni saranno domani, 14 giugno, però già dal primo giorno è stato avviato un cammino di discernimento guidato dal metodologo don Rossano Sala, SDB.

L'itinerario proposto aiuta i Capitolari a prendere coscienza della serietà di questa scelta, che non può essere fatta in fretta o in modo leggero. Partendo dal tema stesso – «*Lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare*» (Rm 12,2) – don Sala ha animato *tre momenti di discernimento*.

Il primo momento, il 3 giugno, è stato dedicato alla riflessione sulle *sfide* che il prossimo Governo generale dovrà affrontare nei diversi ambiti della vita e della missione Paolina: vita comune e fraterna; formazione iniziale e permanente; missione apostolica; e collaborazione operativa.

Individuate le sfide che riteniamo più importanti, il pomeriggio del mercoledì 8 giugno è stato riservato alla valutazione del Governo uscente in vista di offrire indicazioni operative perché il prossimo Governo lavori al meglio al suo interno e con le Circoscrizioni. Tempo dedicato, dunque, “alla *squadra* e ai dinamismi del Consiglio generale”, individuando i suoi punti di forza e i punti di debolezza.

L'ultimo momento di discernimento è avvenuto il sabato 11 giugno, tutto dedicato alle *persone*, ovvero ai *profili* dei candidati, rispondendo alla domanda: “Quali sono le qualità e le competenze principali che vediamo necessarie nelle persone che saranno chiamate a ricoprire i diversi incarichi all'interno del prossimo Consiglio generale?”

L'insieme delle risposte dei tre momenti di discernimento è divenuto materiale per un lavoro di riflessione personale durante la mattinata di oggi, lunedì 13 giugno. Silenzio necessario per ascoltare la propria coscienza e lo Spirito Santo, davanti a questa grande responsabilità per il bene della Congregazione e della Chiesa, considerato che “la vita religiosa appartiene inseparabilmente alla vita della Chiesa e alla sua santità, il Capitolo generale va visto come un avvenimento ecclesiale, un evento salvifico, una pagina di speranza, una particolare celebrazione pasquale” (*Costituzioni*, art. 211).

Nuove pagine di questo Capitolo sono previste per domani, rimanete in attesa e in preghiera!

Ariccia, Casa Divin Maestro, 13 giugno 2022

fr. Darlei Zanon